



## AGENZIA DI STAMPA AGENZIA DI STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

NOTIZIARIO DEL  
tel. +390267655315

3 MARZO 2011

e-mail: [lombardia.notizie@regione.lombardia.it](mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it) internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

- 1 - IMMIGRAZIONE, FORMIGONI: IN LOMBARDIA INTEGRAZIONE CRESCE
- 2 - IMMIGRAZIONE, BOSCAGLI: UNITÀ ITALIA OCCASIONE INTEGRAZIONE
- 3 - PEDEMONTANA, FORMIGONI E CATTANEO: SBLOCCATO ITER
- 4 - PEDEMONTANA. CATTANEO: CASTELLI LEGGA BENE, IL GRAZIE C'ERA
- 5 - GIBELLI FARE RETE PER STARE IN MERCATO GLOBALE
- 6 - GIBELLI: UOMO SINONIMO DI QUALITÀ
- 7 - IMPRESE, GIBELLI: SERVE MAPPATURA VOCAZIONALE
- 8 - STIPENDI LEGATI ALL'OBIETTIVO ZERO-BUROCRAZIA
- 9 - CITTADINI POTRANNO CONTROLLARE QUALITÀ ACQUA
- 10 - COLUCCI: SOSTENIAMO PICCOLE CITTÀ DI MONTAGNA
- 11 - BELOTTI DOMANI A BERGAMO A WORKSHOP URBANISTICO
- 12 - SANITÀ, BRESCIANI DOMANI A CONGRESSO SU OBESITÀ
- 13 - BRESCIANI A BAGNOLO MELLA PER INCONTRO SU SANITÀ
- 14 - COLUCCI A INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO TAR
- 15 - NERVIANO, DOMANI CAVALLI A INCONTRO SU BIOTECH

## 1 - IMMIGRAZIONE, FORMIGONI: IN LOMBARDIA INTEGRAZIONE CRESCE

(Ln - Milano, 03 mar) "L'integrazione degli immigrati in Lombardia cresce: diminuisce il numero dei clandestini, cresce il numero delle associazioni di immigrati che sono in rapporto con le istituzioni, così come il numero di occupati e il numero di imprese cui gli stessi immigrati danno vita".

Lo ha detto oggi il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, intervenendo al convegno 'L'immigrazione in Lombardia: dinamiche e consolidamento', durante il quale è stato presentato il decimo rapporto realizzato dall'Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multiethnicità (ORIM). Ha partecipato ai lavori anche l'assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale Giulio Boscagli.

"Questo significa - ha proseguito Formigoni - che gli stranieri vengono qui, respirano l'aria della Lombardia con il suo spirito imprenditoriale e si integrano lavorando e portando il loro contributo alla crescita della nostra società".

"Ci sono ancora delle sacche di emarginazione e di illegalità - ha aggiunto Formigoni - ma questi fenomeni sono in contrazione e continueremo a lavorare su questo con grande vigilanza".

Alla fine del primo semestre 2010 in Lombardia si è registrata la presenza di 1.188.000 stranieri, 12 ogni 100 residenti, ovvero il 25 per cento di quelli presenti su tutto il territorio nazionale. Quello che caratterizza questa presenza è un sentimento di fiducia, documentata anche dalla crescente domanda di lavoro immigrato. Il totale delle assunzioni di immigrati registra nell'ultimo anno una crescita del 5,6 per cento, soprattutto per quanto riguarda le professioni non qualificate (servizi, industria, costruzioni e agricoltura). Positivo il calo della percentuale di lavoro irregolare, che passa dal 18,9 al 15,6 per cento, probabilmente dovuto anche al fatto che la Lombardia registra una significativa diminuzione di immigrati irregolari (stimata in un -26 per cento).

"L'osservazione comparata di fattori, quali la stabilità residenziale, la situazione abitativa, la posizione giuridico-amministrativa e quella lavorativa - ha aggiunto il presidente - ci mostra un livello medio di integrazione quantificato in un miglioramento del 50 per cento delle condizioni di vita rispetto a 10 anni fa". Va anche sottolineato il fenomeno del continuo aumento di associazioni di migranti: a settembre 2010 se ne sono contate 304, cioè il 26,2 per cento in più rispetto al 2009. (Ln)

sic/b1



(Ln - Milano, 03 mar) Un momento dell'intervento del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni al convegno sull'immigrazione, ospitato oggi all'Auditorium Gaber di Palazzo Pirelli.

## 2 - IMMIGRAZIONE, BOSCALLI: UNITÀ ITALIA OCCASIONE INTEGRAZIONE

(Ln - Milano, 03 mar) "Le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia rappresentano una occasione unica di integrazione con gli immigrati. Si tratta di una preziosa opportunità per ricordare i valori che ci hanno fatto diventare prima un popolo e una nazione e poi uno stato unitario. Riscoprire per noi e far conoscere ai nostri nuovi compagni di strada le motivazioni di una storia, i sacrifici, le glorie ma anche gli errori compiuti, i grandi uomini e donne, santi e poeti, scienziati e uomini di stato che hanno costruito nei secoli quello che si chiama Italia può essere un buon contributo per fare passi avanti verso una più vera integrazione, verso la costruzione di una 'identità arricchita'". Lo ha detto l'assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale Giulio Boscalli nel suo intervento al convegno 'L'immigrazione in Lombardia: dinamiche e consolidamento'. In questa occasione sono stati illustrati i contenuti del decimo rapporto realizzato dall'Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multi-etnicità (ORIM). Commentando i contenuti del rapporto, Boscalli ha affrontato

anche il tema del multiculturalismo (sulla scorta della critica portata dal premier britannico David Cameron a questo modello) e del ruolo positivo delle religioni nei processi di integrazione.

**MULTICULTURALISMO** - Sul multiculturalismo, Boscagli ha fatto propria la domanda di Cameron sui giovani di origine straniera: "siamo stati capaci di offrire una visione della società alla quale possano desiderare di appartenere?".

"E' una terra ricca di tradizioni, legami, modi di concepire il lavoro, la famiglia, la convivenza - ha proseguito l'assessore - l'Italia che deve conoscere chi vuole metterci radici: imparando la lingua, rispettando le leggi, condividendo ciò che sta a fondamento".

"Per affrontare adeguatamente un processo reale di integrazione e inclusione - ha sottolineato Boscagli - occorre possedere la certezza della propria identità culturale e storica non come spazio chiuso, castello da difendere, ma piuttosto come consapevolezza del percorso che ha portato a costruire, condividere e praticare i valori della nostra cittadinanza: la centralità della famiglia, la solidarietà intergenerazionale, il sacrificio, il valore del lavoro, il rispetto dell'altro e, in particolare, della donna e tra i tanti, ma non l'ultimo, la fede cristiana, che ha plasmato un'identità che può essere rifiutata ma non negata".

**RELIGIONE** - "La fede - ha detto ancora l'assessore - è un punto troppo trascurato dalle politiche. Forse distratti o spaventati da una sopravvalutazione della presenza islamica e dalla diffidenza generata da alcuni centri particolarmente turbolenti facciamo fatica a mettere in comune proprio quello che è il desiderio profondo di ogni uomo: il bisogno di felicità, di senso, di bene per sé e per i propri cari".

Secondo Boscagli, non va trascurato il fatto che "sono proprio le religioni che in concreto formano le persone e i loro valori di riferimento, ma, soprattutto, sono in grado di dare un senso compiuto all'esistenza di molte persone, le sostengono nella sfida della vita, dell'educazione dei figli della ricerca del lavoro e così via". "Una sfida in più dunque per il nostro tempo - ha aggiunto l'assessore - è proprio quella di non sottovalutare l'importanza delle religioni nell'incontro tra persone di storia e culture diverse".

ALCUNI DATI - "Il fenomeno migratorio in Lombardia - ha aggiunto l'assessore - ha da tempo assunto caratteri di stabilità, come confermano ancora una volta i dati del 2010".

Il reddito mensile medio delle famiglie è di 1500 euro e viene destinato per il 70 per cento all'acquisto di beni e servizi, viene cioè investito sul territorio per sostenere la vita e la crescita della famiglia straniera qui in Lombardia. Infatti, la stragrande maggioranza della popolazione immigrata (siamo nell'ordine dell'80 per cento) dichiara di non avere alcuna intenzione di abbandonare il territorio regionale, né per trasferirsi all'estero né per spostarsi in altre parti d'Italia. Questa percentuale sale addirittura al 92 per cento nel caso di donne immigrate da più di dieci anni. Sempre le donne sono anche la porzione di popolazione che sceglie più frequentemente di prendere dimora stabile, mediante l'acquisizione della residenza: lo fanno l'84 per cento del totale.

ACCOGLIENZA E LEGALITA' - "La politica dell'accoglienza nella legalità che la Lombardia ha sempre portato avanti in questi anni - ha sottolineato ancora Boscagli - e la capacità del tessuto sociale di assorbire le differenze senza annullarle, ma anzi valorizzandole come raccontano i dati sull'associazionismo, rappresentano i capisaldi di una cultura dell'inclusione che occorre rafforzare e sviluppare ulteriormente".

Un dato interessante in questo senso è quello dei giovani stranieri, che, prima arrivano in Italia, più tendono a integrarsi pienamente con i coetanei lombardi: il 74,6 per cento dei bambini arrivati in Italia prima dei 6 anni coltiva prevalentemente amicizie con bambini italiani e la percentuale sale all'84 per cento nel caso di bambini stranieri nati sul nostro territorio.

Questo dato, insieme agli altri forniti dal rapporto, ci indica che occorre procedere su due percorsi diversi e complementari. Da un lato dobbiamo continuare a mettere a disposizione della popolazione adulta che arriva sul nostro territorio strumenti specifici di integrazione, come i corsi di lingua, i mediatori, l'apprendimento delle norme italiane. Questi strumenti in Lombardia esistono e funzionano, penso ad esempio al progetto per la certificazione dell'italiano, giunto al quarto anno di attività, o a Telefono Mondo, che offre consulenza in lingua per far fronte a procedure e questioni amministrative.

**CERTIFICA IL TUO ITALIANO** - Di particolare interesse il progetto 'Certifica il tuo italiano - La lingua per conoscere e farsi conoscere', sperimentazione promossa da Regione Lombardia in accordo con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e realizzata con continuità dal 2006 per sviluppare sul territorio regionale azioni coordinate di promozione linguistica e culturale a favore delle persone immigrate neo arrivate e di più lunga esperienza migratoria ma non ancora integrate sotto il profilo linguistico. Sono stati attivati corsi in tutte e 12 le province lombarde e fino ad oggi hanno partecipato 8.103 persone (compreso l'anno formativo 2010-2011 ancora in corso). Di queste hanno già ottenuto la certificazione, titolo necessario per il permesso di lungo periodo, 5.106 persone. I docenti coinvolti sono 260 per ogni edizione e i corsi attivati circa 250 per ogni edizione. (Ln)

sic/b1



(Ln - Milano, 03 mar) Un momento dell'intervento dell'assessore Giulio Boscagli al convegno 'L'immigrazione in Lombardia: dinamiche e consolidamento'

### 3 - PEDEMONTANA, FORMIGONI E CATTANEO: SBLOCCATO ITER

SCONGIURATO RISCHIO PEDAGGIO SU TANGENZIALI COMO E VARESE

ATTESA NELLE PROSSIME ORE FIRMA SU DECRETO ATTO AGGIUNTIVO

(Ln - Milano, 03 mar) "L'iter della Pedemontana è stato sbloccato e nelle prossime ore il ministro dell'Economia firmerà il decreto per l'approvazione dell'atto aggiuntivo, completando così ultimo tassello per la prosecuzione dell'opera, allontanando definitivamente la possibilità di uno stop ai cantieri". Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo annunciano così l'approvazione dell'Atto aggiuntivo di adozione del Piano Economico Finanziario sottoscritto il 1° agosto 2007 tra Concessione Autostradali Lombarde SpA e Società Autostrada Pedemontana Lombarda SpA. "Dopo le incertezze e le difficoltà dei giorni scorsi, la nostra voce è stata ascoltata - spiegano Formigoni e Cattaneo -. Oggi, grazie all'azione decisiva del nostro Governo e del presidente Berlusconi, alla collaborazione molto positiva con il Ministero delle Infrastrutture, all'interessamento diretto delle forze di maggioranza, ma soprattutto al lavoro dei gruppi parlamentari lombardi a Roma guidati dal senatore Mario Mantovani nuovo coordinatore del PDL in Lombardia, il Ministero dell'Economia ha comunicato di aver superato dubbi e resistenze e di procedere alla sottoscrizione del decreto interministeriale che approva l'atto aggiuntivo".

Si sono dunque trovate idonee soluzioni tecniche, con l'aggiunta di due formulazioni ulteriori, alle richieste della Regione Lombardia che, insieme alla Provincia di Milano e al suo presidente, hanno insistentemente lavorato in queste settimane con incontri, riunioni tecniche e viaggi a Roma per evitare battute d'arresto. "L'azione politica del PdL si è rivelata ancora una volta decisiva per superare questa difficoltà - proseguono Formigoni e Cattaneo - ora possiamo proseguire spediti con l'obiettivo di portare a termine entro il 2014 un'opera d'importanza strategica per il territorio lombardo, qual è la Pedemontana. Un ringraziamento particolare va dunque a tutti coloro che hanno reso possibile questo risultato". Particolarmente attivo su questo fronte, l'assessore alle

Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo che, davanti alla possibilità di un blocco dei cantieri, nelle scorse settimane, aveva minacciato di incatenarsi al Ministero dell'Economia: "La Pedemontana può andare avanti senza catene e anche io posso deporre le mie. Grazie all'intenso lavoro svolto e alla collaborazione di tanti si sono sbloccate le procedure e l'opera può proseguire senza timore di interruzioni. La soluzione individuata, inoltre, riporta a zero i rischi ulteriori di pedaggiamento delle tangenziali di Varese e Como, ristabilendo la situazione prevista dal piano economico finanziario approvato dal Cipe nel 2009". (Ln)

dvd/a

#### **4 - PEDEMONTANA. CATTANEO:CASTELLI LEGGA BENE, IL GRAZIE C'ERA**

(Ln - Milano, 03 mar) "Spiace che l'amico Castelli se la prenda: legga bene il nostro comunicato. Il presidente Formigoni e io abbiamo fatto esplicito riferimento al suo contributo ringraziando per primo il Governo, di cui il viceministro fa parte, la collaborazione molto positiva con il Ministero delle Infrastrutture, pensando anche ai suoi dirigenti e collaboratori, e il lavoro svolto da tutte le forze di maggioranza". Così l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo replica alle dichiarazioni del viceministro Roberto Castelli. "Con Roberto Castelli c'è sempre stata una collaborazione molto proficua, che ha portato a risultati positivi e che non abbiamo mai omesso di riconoscere. Se però a Castelli - conclude Cattaneo - questa volta è necessario un apprezzamento ancor più esplicito per il suo lavoro, come potremmo non farglielo? Glielo facciamo volentieri senza polemiche e certi che non mancherà di continuare a collaborare con Regione Lombardia nell'interesse dei Lombardi". (Ln)

dvd/c

## 5 - GIBELLI FARE RETE PER STARE IN MERCATO GLOBALE

(Ln - Mantova, 03 mar) "Con un mercato sempre più globalizzato, è difficile per le piccole medie imprese essere competitive in quanto a innovazione, ricerca, sviluppo industriale e promozione dei propri prodotti all'estero. La Lombardia, nonostante tutto, è capofila degli investimenti in ricerca e sviluppo ma esiste un divario di competitività che va colmato raggiungendo una massa critica di aziende in grado di dar vita ad aggregazioni di conoscenze e professionalità". Lo ha detto il Vice Presidente e Assessore all'Industria e Artigianato, Andrea Gibelli, a margine dell'incontro a Mantova con l'unione provinciale artigiani. Le iniziative di Regione Lombardia - ha proseguito Gibelli - vanno proprio in questa direzione attraverso la razionalizzazione dei processi amministrativi ed una semplificazione degli strumenti a favore delle imprese per renderli facilmente accessibili anche dalle Micro Piccole Imprese e dagli artigiani; iniziative verso l'internazionalizzazione e la rete d'impresa. La sfida per le imprese - ha concluso Gibelli - e' infatti quella di unire i piccoli e i grandi ed aprirsi al mondo valorizzando al meglio le peculiarità e l'identità di un territorio". (Ln)

rft/b1

## 6 - GIBELLI: UOMO SINONIMO DI QUALITA'

OGGI DICOTTESIMA TAPPA DELL'ASSESSORATO ITINERANTE A MANTOVA

(Ln - Milano, 03 mar) "L'uomo è sicuramente il sinonimo di qualità anche in aziende che sono comunque proiettate all'innovazione tecnologica". E' quanto detto, oggi da Andrea Gibelli, vice presidente di Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato, nel corso della diciottesima tappa dell'Assessorato itinerante' in corso nella provincia di Mantova. Al termine dell'incontro con gli artigiani Gibelli si è recato alla 'Ferrari Costruzioni Meccanica' un'impresa che si occupa di progettazione di macchine agricole. Da queste officine

lombarde sono usciti veri e propri capolavori di perizia tecnologica nel campo della lavorazione delle colture agricole. "Investire ogni euro nel campo dell'innovazione anche in un momento come questo di grave crisi economica è l'arma decisiva per le aziende, come è accaduto in questa impresa mantovana" ha detto ancora Gibelli visitando gli impianti. "Sicuramente - ha proseguito il vice presidente di Regione Lombardia - questo è un esempio da seguire". Ma, oltre l'innovazione tecnologica, c'è un altro elemento fondamentale che emerge sempre in questa iniziativa dell'Assessorato itinerante'. "E' quello - ha spiegato l'assessore - del capitale umano, è l'elemento decisivo e quindi la valorizzazione dell'uomo è elemento importantissimo e fondamentale anche dentro a processi estremamente meccanizzati; insomma l'uomo è vero proprio sinonimo di qualità". (Ln)

rft/b2



Ln - Guidizzolo/Mn, 03 mar) Il vice presidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli (a sinistra) durante la visita alla 'Ferrari Costruzioni Meccaniche srl', nell'ambito della diciottesima tappa dell'iniziativa 'Assessorato itinerante'.

## 7 - IMPRESE, GIBELLI: SERVE MAPPATURA VOCAZIONALE

### L'ASSESSORE NEL DISTRETTO CALZE E INTIMO A BRESCIA E MANTOVA

(Ln - Castel Goffredo/Mn - Carpenedolo/Bs, 03 mar) "Serve una mappatura delle aree vocazionali della Lombardia e mettere così in contatto gli imprenditori che possono e vogliono fare qualcosa insieme". Lo ha detto il vice presidente di Regione Lombardia Andrea Gibelli nel corso della visita al distretto delle calze nelle province di Mantova e di Brescia, seconda tappa della diciottesima edizione dell'"Assessorato Itinerante". Prima alla 'Gizeta' di Castel Goffredo in provincia di Mantova e poi alla 'Calze Ileana spa' di Carpenedolo (Bs); Gibelli ha voluto approfondire il tema legato al comparto che conta una produzione che, fino a pochi anni fa, valeva oltre il 70 per cento dell'esportazione all'estero ma che ora si è affievolita a causa della crisi, arrivando al 50 per cento. Nonostante questo gli imprenditori del distretto, giovani e alla seconda generazione, non si arrendono e continuano a macinare fatturato. "La politica industriale di Regione Lombardia ha come missione la creazione di strumenti per le reti di imprese e mandare insieme, soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione, grandi e piccole aziende come quelle artigiane. Altro punto fondamentale è per gli imprenditori - ha continuato l'assessore all'Industria e Artigianato - quello di strutturarsi in maniera stabile sui mercati internazionali che devono essere presidiati anche con il contributo delle istituzioni come la Regione e portare così, nel mondo, marchi interessanti e unici". Altro punto su cui il vice presidente ha insistito particolarmente è stato il tema dell'attrattività del territorio. "Per Regione Lombardia - ha affermato - è rispondere a quegli imprenditori che vengono chiamati da altri Paesi a delocalizzare soprattutto in altre parti d'Europa. Una prima risposta c'è stata - ha detto Gibelli - è stata la costruzione del cosiddetto 'Made in Italy' voluto dal parlamento". Non è mancata anche una citazione per i patti territoriali che devono "guardare le vocazioni e non il campanilismo. Si adattano alla realtà per quanto riguarda il processo". (Ln)

rft/b2



(Ln - Castel Goffredo/Mn, 03 mar) Il vice presidente della Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato Andrea Gibelli (al centro) in visita alla 'Gizeta Calze srl' nell'ambito della diciottesima tappa dell'iniziativa 'Assessorato itinerante'.

## 8 - STIPENDI LEGATI ALL'OBIETTIVO ZERO-BUROCRAZIA

MACCARI: DIRIGENTI REGIONALI CHIAMATI A SEMPLIFICARE 47 ITER

TRAGUARDI: RISPOSTE VELOCI AI CITTADINI E CONTROLLI EFFICACI

(Ln - Milano, 03 mar) La semplificazione, intesa come lotta alla burocrazia e miglioramento dei servizi, entra ufficialmente negli obiettivi annuali di ciascun dirigente della Regione Lombardia. In pratica il raggiungimento o meno di questi obiettivi incide sulla retribuzione di risultato.

Ad annunciare la disposizione, in vigore già per il 2011, l'assessore alla Semplificazione e Digitalizzazione della Regione Lombardia Carlo Maccari.

A partire da quest'anno, quindi, per ogni Direzione Generale della Regione sono stati individuati almeno due obiettivi di semplificazione da raggiungere entro il 31 dicembre, dai quali dipenderà il 5% dei premi annuali previsti nel contratto di

ciascun dirigente. Il mancato raggiungimento di quanto prefissato può quindi 'costare' fino a mille euro al titolare dell'obiettivo.

"Quando si parla di semplificazione - dichiara Maccari - spesso ci si sofferma su concetti astratti o proposte ad effetto, che poi non hanno riscontri pratici sulla vita del cittadino o dell'impresa. Con questo atto, che costituisce il primo caso in Italia, abbiamo selezionato 47 obiettivi di semplificazione, legandoli all'efficienza dei dirigenti e quindi di tutta la macchina amministrativa regionale".

"Tutti gli assessorati - continua Maccari - si impegnano a semplificare le procedure che hanno un impatto diretto con il pubblico: dalle verifiche per le certificazioni attestanti le invalidità a quelle per i contributi d'accesso alla prima casa, dall'assegnazione di fondi post-emergenza alle autorizzazioni per la produzione di energie rinnovabili. Ognuno avrà il suo compito in questa lista taglia-burocrazia per il 2011".

Tra le procedure individuate come obiettivi per ciascun assessorato, la riduzione dei tempi di risposta alle lettere dei cittadini, una maggiore facilità per le imprese di iscriversi all'Albo dei fornitori, la semplificazione per l'erogazione di contributi per lo spettacolo, i miglioramenti nel Sistema Doti per la scuola e la formazione. Ancora: il riordino delle disposizioni regionali in materia di rifiuti, la riduzione degli

oneri per le aziende partecipanti ai Bandi regionali e un sistema più snello per controllare i requisiti per la richiesta di agevolazioni tariffarie nei trasporti pubblici.

"Dalla sanità ai trasporti, dall'industria alla cultura -dichiara Maccari - il lavoro di semplificazione diventa davvero trasversale e multidisciplinare, coinvolgendo tutti i funzionari regionali. Un impegno assunto da tutti che conferma quanto Regione Lombardia creda nella semplificazione, tanto da farne uno dei primi tre obiettivi di legislatura: un modo per risparmiare risorse e migliorare l'efficienza". (Ln)

gus/b1

## 9 - CITTADINI POTRANNO CONTROLLARE QUALITÀ ACQUA

RAIMONDI: PRONTA DIRETTIVA SU VERIFICHE A IMPIANTI TRATTAMENTO

L'ARPA PUBBLICHERÀ SUL WEB GLI ESITI DELLE ANALISI EFFETTUATE

(Ln - Milano, 03 mar) I cittadini lombardi potranno controllare lo stato delle acque scaricate dagli impianti di trattamento, e quindi re-immesse nel ciclo dell'acqua.

E' una delle novità introdotte dalla Giunta regionale della Lombardia, che ha approvato, su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Energia e Reti Marcello Raimondi, la direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

"Abbiamo studiato un sistema che non solo permettesse di migliorare ed aumentare i controlli sul trattamento delle acque di scarico, industriali e non - spiega Raimondi - ma che desse anche la massima trasparenza e dunque un controllo diffuso ed esteso, a tutti i cittadini, sulla qualità dell'acqua che viene re-immessa nel ciclo naturale".

La direttiva prevede infatti che Arpa elabori annualmente, e pubblichi sul proprio sito web, un rapporto sugli esiti dei controlli degli impianti, evidenziando le carenze riscontrate e formulando proposte per risolverle. Si richiede inoltre che il gestore del servizio idrico garantisca un numero minimo di

controlli all'anno e che questi possiedano specifici requisiti di qualità in tutte le fasi, dal prelievo dei campioni alle analisi, fino alla trasmissione dei dati, consentendo in tal modo di prevenire eventuali criticità e di intervenire velocemente quando necessario.

"I gestori riscuotono una tariffa e offrono un servizio ai cittadini - continua l'assessore -. Con questo provvedimento proviamo a fare in modo che il servizio offerto sia il più possibile corrispondente alla tariffa che il cittadino paga. E sarà il cittadino stesso a valutare, controllando gli esiti dei controlli sugli impianti".

"E' una novità assoluta nella gestione delle acque - conclude Raimondi -, che mette concretamente la persona al centro di un

servizio pubblico così decisivo per la qualità della vita di una comunità". (Ln)

dvd/b2

## 10 - COLUCCI: SOSTENIAMO PICCOLE CITTA' DI MONTAGNA

(Ln - Como, 03 mar) Capacities, ovvero possibilità, ma anche CAPACities, vale a dire azioni e politiche per le piccole città montane. Questo il titolo del progetto presentato a Villa Gallia alla presenza dell'assessore ai Sistemi Verdi e Paesaggio Alessandro Colucci.

Acronimo di Competitiveness, Actions and Policies for Alpine Cities, Capacities è il programma voluto da Regione Lombardia per sostenere politiche innovative e strumenti per le piccole città di montagna dell'arco alpino e subalpino, compresi paesi francesi, austriaci, svizzeri, sloveni.

"Abbiamo coniugato la bellezza del paesaggio, la cultura, la tradizione e l'identità culturale alpina - ha detto Colucci - grazie anche al contributo di Prata Camportaccio e i sei Comuni della piana di Chiavenna, il territorio della Comunità Montana delle Valli del Verbano e la Comunità Montana della Valsesiana. Abbiamo sfruttato la grande forza complessiva del paesaggio, valorizzando le peculiarità dei vari territori. Un lavoro corale di impegno e ascolto e un esempio da far conoscere; una guida per i lavori futuri di tutti i partner che hanno lavorato con noi". Durante la conferenza, cui hanno partecipato anche numerosi esponenti di tutti gli Enti coinvolti, si è parlato anche di sviluppo sostenibile delle Alpi e del ruolo dei piccoli centri urbani mentre. Sono stati approfonditi alcuni 'casi' come l'"Intercomunale in Val Chiavenna", la 'Strategia comunale per uno sviluppo locale sostenibile - Il caso di Idrija - Città alpina dell'anno 2011', 'Strumenti innovativi per lo sviluppo sostenibile del territorio di Pays Une Autre Provence'. (Ln)

dvd/b4

## 11 - BELOTTI DOMANI A BERGAMO A WORKSHOP URBANISTICO

(Ln - Milano, 03 mar) L'assessore al Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia Daniele Belotti parteciperà domani, venerdì 4 marzo, al workshop tematico 'La gestione geografica dei procedimenti dell'ente pubblico all'interno del nuovo Codice per l'amministrazione digitale'.

Il workshop tematico, che affronta i temi del federalismo fiscale e del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) approvato il 22 dicembre scorso, è promosso da Globo e da Fiduciali.it e prevede, tra gli altri, gli interventi del ministro per lo Sviluppo economico Paolo Romani e di quello per la Pubblica amministrazione e Innovazione Renato Brunetta.

Tra i temi che verranno affrontati durante il workshop: lo Sportello unico per le attività produttive, l'urbanistica, l'edilizia, gli espropri, i lavori pubblici, la pubblicità, le politiche della casa, l'ambiente, il bilancio e la protezione civile. L'assessore Belotti, nel suo intervento, previsto per le 9.50, illustrerà le strategie della Regione Lombardia nel campo delle politiche urbanistiche e territoriali.

- ore 8.30, Centro Congressi della Fiera (via Lunga, 12 - Bergamo), Sala Caravaggio. (Ln)

gus

## 12 - SANITÀ, BRESCIANI DOMANI A CONGRESSO SU OBESITÀ

(Ln - Milano, 03 mar) L'assessore alla Sanità della Regione Lombardia Luciano Bresciani interverrà domani, venerdì 4 marzo, al congresso, dedicato al tema dell'obesità, 'La chirurgia bariatrica di conversione: quando e perché'.

- ore 8.30, Centro Congressi IRCCS MultiMedica (via Milanese, 300 - Sesto San Giovanni/Mi). (Ln)

sic

### **13 - BRESCIANI A BAGNOLO MELLA PER INCONTRO SU SANITÀ**

(Ln - Milano, 03 mar) L'assessore alla Sanità della Regione Lombardia Luciano Bresciani parteciperà domani, venerdì 4 marzo, all'incontro pubblico 'Cura il cuore - Patologie cardiovascolari e prevenzione.

- ore 21, Palazzo Bertazzoli (via XXVI Aprile, 48 - Bagnolo Mella/Bs), Sala Filanda. (Ln)

sic

### **14 - COLUCCI A INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO TAR**

(Ln - Milano, 03 mar) L'assessore ai Sistemi verdi e Paesaggio della Regione Lombardia Alessandro Colucci parteciperà, su delega del presidente Roberto Formigoni, domani, venerdì 4 marzo, all'inaugurazione dell'Anno giudiziario del Tar.

- ore 10.30 Tribunale Amministrativo per la Lombardia (via Corridoni, 39 - Milano). (Ln)

ram

### **15 - NERVIANO, DOMANI CAVALLI A INCONTRO SU BIOTECH**

(Ln - Milano, 03 mar) Il sottosegretario all'Università e Ricerca della Regione Lombardia Alberto Cavalli parteciperà domani, venerdì 4 marzo, al seminario conclusivo della visita di una delegazione cilena del settore biotech in Lombardia. L'incontro si svolgerà presso il centro di ricerca oncologica Nerviano Medical Sciences e servirà anche a illustrare le caratteristiche e il lavoro del centro stesso.

- 10-12.30, Nerviano Medical Sciences (via Pasteur, 10 - Nerviano/Mi). (Ln)

sic